



**COMUNE DI GREVE IN CHIANTI**

# **SCHEDE DI RILEVAZIONE PAESAGGISTICA**

**Dicembre 2017**

SINDACO

Paolo Sottani

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Laura Lenci

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Alessandra Capaccioli

GRUPPO DI LAVORO

Roberto Vezzosi (capogruppo)

Stefania Rizzotti per Idp studio

Riccardo Luca Breschi per Studio Tecnico associato Fedi,

Santiloni, Breschi architetti

Massimiliano Rossi e Lorenzo Corri per ProGeo associati

Monica Coletta per Studio tecnico Agostoli di Coletta,

Frassinetti, Sarrica

Franco Rocchi per Ambiente s.c.

Gaetano Vicicone

Luca Gentili con Idp progetti gis s.r.l.

COLLABORATORI

Bianca Borri

Martina Romeo

Massimo Tofanelli

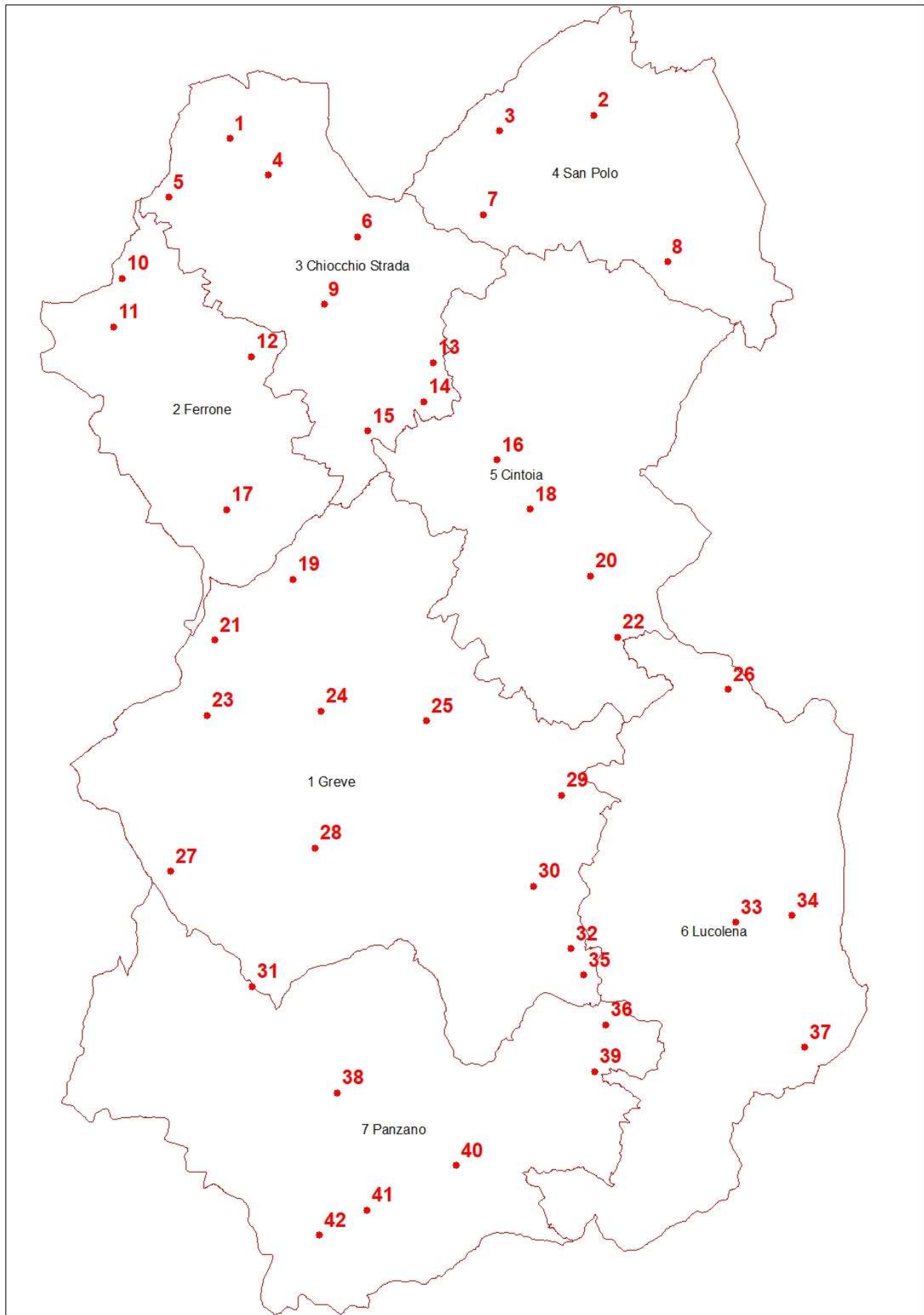


## Sommario

Scheda n. 1.....	5
Scheda n. 2.....	7
Scheda n. 3.....	9
Scheda n. 4.....	11
Scheda n. 5.....	13
Scheda n. 6.....	15
Scheda n. 7.....	17
Scheda n. 8.....	19
Scheda n. 9.....	21
Scheda n. 10.....	23
Scheda n. 11.....	25
Scheda n. 12.....	27
Scheda n. 13.....	29
Scheda n. 14.....	31
Scheda n. 15.....	33
Scheda n. 16.....	35
Scheda n. 17.....	37
Scheda n. 18.....	39
Scheda n. 19.....	41
Scheda n. 20.....	43
Scheda n. 21.....	45
Scheda n. 22.....	47
Scheda n. 23.....	49
Scheda n. 24.....	51
Scheda n. 25.....	53
Scheda n. 26.....	55
Scheda n. 27.....	57
Scheda n. 28.....	59
Scheda n. 29.....	61
Scheda n. 30.....	63
Scheda n. 31.....	65
Scheda n. 32.....	67
Scheda n. 33.....	69
Scheda n. 34.....	71

Scheda n. 35.....	73
Scheda n. 36.....	75
Scheda n. 37.....	77
Scheda n. 38.....	79
Scheda n. 39.....	81
Scheda n. 40.....	83
Scheda n. 41.....	85
Scheda n. 42.....	87

## Inquadramento punti di rilievo



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Podere La Montagnola

**UTOE:** 3 Chiocchio Strada

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo prevalente al limite con centri urbani minori

## Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 220 m.slm

### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscati a coltivi. Assenza di terrazzamenti e di appezzamenti di grandi estensioni. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

## Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza marginale dell'ecosistema boscato, si rileva una buona presenza di aree in evoluzione a bosco e corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo e vite comunque connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica. In prossimità dell'abitato l'ecosistema agrario appare alterato a causa della presenza di sistemi particellari complessi e della tessitura minuta degli orti.

### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione anche se la viabilità e il nucleo abitato nelle vicinanze rappresentano un elemento di frammentazione e di barriera ecologica.

## Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzato dalla presenza di poderi sparsi e edifici di recente costruzione in particolare in prossimità dell'agglomerato denominato la Presura. Si rileva inoltre un'estesa area (ex cava) destinata all'esposizione e vendita di prodotti in terracotta.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Regionale Chiantigiana SR 222. Strada di collegamento tra Greve e Firenze. Si segnala anche la presenza di strade bianche di collegamento poderale.

### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Contesto agricolo che conserva le caratteristiche tradizionali e che si distingue per la presenza di poderi alternati ad appezzamenti di piccole dimensioni. La Strada Regionale, arteria di collegamento principale tra il Chianti, Firenze e Siena, nel contesto può rappresentare un elemento di frammentazione e di barriera infrastrutturale.

## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalente (fonte PIT PPR 2015):

Il Morfotipo copre generalmente versanti e sommità delle colline mentre, nei contesti montani, è presente solo sulle pendici delle dorsali secondarie. A seconda del tipo di impianto, i paesaggi dell'olivicoltura si distinguono in olivicoltura tradizionale terrazzata, olivicoltura tradizionale non terrazzata in genere caratterizzata da condizioni che rendono possibile la meccanizzazione, e olivicoltura moderna intensiva.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Lungo il crinale l'area è caratterizzata principalmente dalla presenza di oliveti, la loro tipologia di impianto è quella tradizionale riconoscibile nella dimensione degli appezzamenti, nella forma irregolare dei campi e nella distanza tra le piante. I vigneti sono sporadici e di piccole dimensioni, degradando verso valle, sul lato est si rilevano vigneti specializzati di maggiore estensione, mentre sul lato ovest si rileva una vasta area in fase di rinaturalizzazione con piante di olivo in stato di abbandono.

### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza delle colture tradizionali in ottimo stato di conservazione: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale e seminativi arborati.

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si rilevano vaste aree in aree di abbandono anche oliveti, aree con sistemi particellari complessi e parcellizzazioni di piccole aree con recinzioni. Presenza di elementi incongrui: capanni, tralicci.

### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

A nord dell'area di indagine, lungo la strada di crinale, al limite con il contesto insediato, il paesaggio appare alterato da usi del suolo legati a pressioni antropiche (orti, recinzioni, capanni, ecc.). La vicinanza all'agglomerato la Presura e la strada di collegamento tra il Chianti e Firenze rappresentano elementi di frammentazione delle connessioni ecologiche. Mentre, nella restante parte, il paesaggio agricolo risulta in buono stato di conservazione e conserva alcuni segni paesaggistici della struttura agraria tradizionale. Ad ovest si rilevano fenomeni di abbandono culturale.

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** San Miniato di Rubbiana

**UTOE:** 4 San Polo

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A8 Colline Fiorentine in parte; Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto in parte; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 350 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscati a coltivi. Maglia agraria articolata. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza del nodo forestale secondario, si rileva una buona presenza di aree in evoluzione a bosco e corridoi ecologici. Il nodo degli agroecosistemi è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo e vite comunque connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi e dalla presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare nell'area si trova la Pieve di San Miniato di Rubbiana che rappresenta un elemento di particolare valore storico ed estetico-percettivo.

**SISTEMA VIARIO:** Strada bianca "Via di Rubbiana" classificata come da trekking dal PTCP di Firenze

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Contesto agricolo che conserva le caratteristiche tradizionali e che si distingue per la presenza di poderi sparsi alternati ad appezzamenti di piccole dimensioni tipico del sistema mezzadrile.



## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalente (fonte PIT PPR 2015):

Il Morfotipo copre generalmente versanti e sommità delle colline mentre, nei contesti montani, è presente solo sulle pendici delle dorsali secondarie. A seconda del tipo di impianto, i paesaggi dell'olivicoltura si distinguono in olivicoltura tradizionale terrazzata, olivicoltura tradizionale non terrazzata in genere caratterizzata da condizioni che rendono possibile la meccanizzazione, e olivicoltura moderna intensiva.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza principalmente per la presenza di oliveti. La loro tipologia di impianto è quella tradizionale riconoscibile nella dimensione degli appezzamenti, nella forma irregolare dei campi e nella distanza tra le piante. I vigneti sono sporadici e di piccole dimensioni. Gli appezzamenti sono intervallati ad aree naturali o boscate.

### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza delle colture e delle sistemazioni agrarie tradizionali in ottimo stato di conservazione: muretti a secco e oliveti terrazzati. L'area è attraversata da un percorso trekking.

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Sono presenti vigneti specializzati che hanno ampliato e semplificato la maglia agraria storica

### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità, in cui si riconosce un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto corredato una cospicua infrastrutturazione ecologica.

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Strada di Santo Stefano a Tizzano.

**UTOE:** 4 San Polo

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A8 Colline Fiorentine; Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto in parte;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 300 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscati a coltivi. Assenza di appezzamenti di grandi estensioni. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza del nodo forestale secondario, gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione per lo più costituiti da oliveti e vigneti che formano il nodo degli agroecosistemi.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Presenza di poderi sparsi, ville fattoria e pievi

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Via di Tizzano.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Il contesto si caratterizza per la presenza di sporadici poderi sparsi e una barriera infrastrutturale a modesto impatto rappresentato dalla strada di Tizzano.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il Morfotipo è presente in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza delle colture tradizionali in ottimo stato di conservazione: olivi con sesto di impianto tradizionale anche terrazzati e seminativi arborati. Si rilevano inoltre muretti a secco che delimitano la viabilità.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Assenza di particolari elementi di degrado, si segnalano alcuni oliveti in stato di abbandono. Sono presenti vigneti specializzati che hanno ampliato e semplificato la maglia agraria storica.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità. Si riconosce un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto corredato una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Petigliolo

**UTOE:** 3 Chiocchio Strada

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

#### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

##### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** Est

**ALTITUDINE MEDIA:** 200 m.slm

##### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza marginale del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Ema

##### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano spazi naturali e boscati a coltivi. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

#### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza della matrice forestale di connessione formata da boschetti e siepi inserite nel sistema agropastorale e collegati al corridoio fluviale del Torrente Ema. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo e vite comunque connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica.

##### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione. Nelle formazioni boschive sono presenti boschi di latifoglie con cerro, roverella, carpino talvolta in popolamenti misti con conifere. Il torrente Ema corredato dalla propria vegetazione di ripa ben strutturata, costituisce un elemento di elevato valore naturalistico e paesaggistico, svolge il ruolo di connessione ecologica e ospita alti valori di biodiversità.

#### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'ambito si caratterizza per la presenza di poderi sparsi

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata da strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

##### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

#### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza delle colture tradizionali in ottimo stato di conservazione: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale, seminativi arborati colture promiscue.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si rilevano alcune aree con oliveti in stato di abbandono, in prossimità degli edifici si rilevano formazioni di specie non autoctone e artificiali legate ai resedi. Presenza di elementi incongrui: tralicci.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità. Si riconosce un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto corredato una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** I Casoni

**UTOE:** 3 Chiocchio Strada

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo prevalente al limite con centri urbani minori

#### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

##### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare cacuminale

**ESPOSIZIONE:**

**ALTITUDINE MEDIA:** 230 m.slm

##### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

##### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare agricolo in cui l'impermeabilizzazione del suolo assume una maggiore rilevanza attorno ai nuclei abitati. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

#### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza marginale dell'ecosistema boscato, si tratta principalmente boschi di latifoglie con cerro, roverella, carpino talvolta in popolamenti misti con conifere, con presenza di aree in evoluzione a bosco e corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo e vite comunque connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica

##### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

#### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzata dalla presenza di edifici in linea che si articolano lungo la viabilità principale di collegamento all'agglomerato di Santa Cristina. Nei pressi dell'agglomerato gli edifici perdono progressivamente la connotazione tipologica agricola.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale di Pancole SP 69

##### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Il contesto conserva in parte la connotazione agricola, anche se la vicinanza al nucleo abitativo di Santa Cristina e la presenza della strada di Pancole, rappresentano un elemento di barriera e frammentazione ecologica.

#### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi culturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza delle colture tradizionali in buono stato di conservazione: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale e seminativi arborati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si rilevano alcune aree con oliveti in stato di abbandono nelle zone di maggiore pendenza.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio nel complesso in buono stato di conservazione che, anche al limite di contesti insediati, conserva una spiccata connotazione agricola e alcuni segni paesaggistici della struttura agraria tradizionale oltre ad una buona infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Podere Meleto

**UTOE:** 3 Chiocchio Strada

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto in parte;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo prevalente con area industriale/artigianale

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Fondovalle

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 150 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Ema

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente pianeggiante di fondovalle, caratterizzato dalla presenza del torrente Ema e da una buona rete di vegetazione riparia. Le maggiori criticità idrogeologiche e di impermeabilizzazione dei suoli sono rappresentate rispettivamente dall'area di cava e dalla zona industriale di Meleto.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza marginale del nodo forestale secondario. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di medie/grandi dimensioni a olivo, vite e seminativo, connotati dalla semplificazione dell'infrastrutturazione ecologica. L'ecosistema fluviale è costituito dal torrente Ema e dalla relativa vegetazione ripariale ben strutturata a dominanza di robinia.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Il torrente Ema corredato dalla propria vegetazione di ripa ben strutturata, costituisce un elemento di elevato valore naturalistico e paesaggistico, svolge il ruolo di connessione ecologica e ospita alti valori di biodiversità. La permeabilità ecologica dell'area nel complesso è limitata dalla presenza di un'area industriale e un'area di cava che rappresentano un elemento di forte frammentazione e barriera ecologica.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'ambito si caratterizza per la presenza dell'area industriale e artigianale di Meleto

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale del Palagione SP 119 di collegamento tra Strada in Chianti e San Polo in Chianti

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area pur trovandosi all'interno di un contesto rurale risulta alterata nelle sue caratteristiche tipiche, infatti la presenza dell'area industriale di Meleto e di una cava rendono il contesto altamente frammentato e compromesso dal punto di vista delle connessioni ecologiche.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dell'associazione tra seminativo e vigneto (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo è caratterizzato da una maglia agraria di dimensione medio-ampia o ampia esito di operazioni di ristrutturazione agricola. Rispetto alla maglia tradizionale, presenta caratteri di semplificazione sia ecologica che paesaggistica. Il livello di infrastrutturazione ecologica è generalmente basso. È spesso associato a insediamenti di recente realizzazione, localizzati in maniera incongrua rispetto alle regole storiche del paesaggio.



#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area è costituita da un fondovalle delimitato da due dorsali boscate e, date le caratteristiche morfologiche, si caratterizza per una maglia medio ampia esito di operazioni di ristrutturazione agricola. Nel complesso anche per via della presenza dell'area industriale di Meleto, presenta caratteri semplificazione ecologica e paesistica.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

La trama agraria risulta semplificata, l'elemento di valore rappresentativo dell'area è costituito dal Torrente Ema e dalla relativa vegetazione ripariale.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza dell'area industriale e artigianale di Meleto e di una cava, area di scavo.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Visibilità molto bassa, limitata dalla morfologia dei luoghi trattandosi di zona di fondovalle.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio in stato di alterazione dovuto alla presenza di un'area industriale e di un'area di cava. La maglia agraria è semplificata e ampia con una tendenza alla frammentazione del territorio agricolo.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** S.P.del Palagione

**UTOE:** 4 San Polo

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto boscato - Bosco di Sciani

#### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

##### *Morfologia*

**GIACITURA:** Fondovalle

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 230 m.slm

##### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Ema

##### *INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Ambiente di fondovalle. Si tratta di una vallecola stretta percorsa dal torrente Ema. Paesaggio interamente boscato, nel complesso non emergono particolari criticità idrogeologiche. Lungo strada sono presenti massi e rocce affioranti.

#### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dal nodo forestale secondario, si tratta di boschi di latifoglie con cerro, roverella, carpino talvolta in popolamenti misti con conifere. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "vegetazione originaria varia ne conservata".

##### *INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

#### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'ambito si caratterizza per l'assenza di edifici.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale del Palagione SP 119 di collegamento tra Strada in Chianti e San Polo in Chianti

##### *INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Il contesto è attraversato dalla strada provinciale che rappresenta una barriera infrastrutturale di modesta entità.

#### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** - -

##### *INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

- -

##### *ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Sistema boscato di Sciani

##### *ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Assenza di elementi detrattori

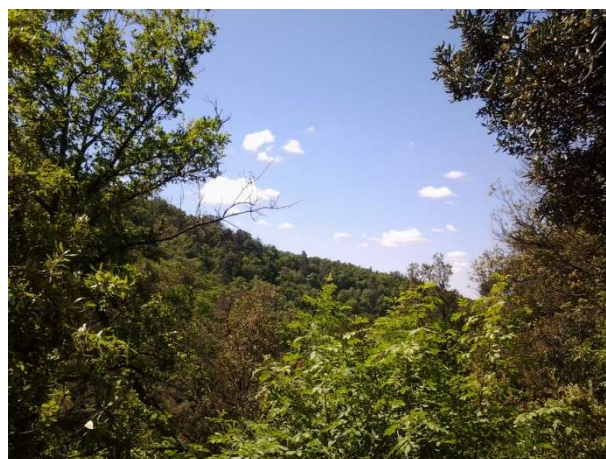
### VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

- Visibilità molto bassa, limitata dalla presenza del bosco.

### VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA

Paesaggio di alto valore naturalistico connotato dalla presenza del bosco che oltre ad essere un habitat importante per la conservazione di numerose specie animali e vegetali svolge una funzione di connessione ecologica con gli ambiente agropastorali.

### FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Musignana

**UTOE:** 4 San Polo

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto prevalentemente boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 340 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Ema

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si incunea una vallecola incassata tra due dorsali scoscese, il contesto anche per via della morfologia è prevalentemente boscato. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti nel quale non si denotano particolari criticità idrogeologiche.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dall'ecosistema boscato, dove si riconoscono boschi misti di latifoglie decidue. L'ecosistema agropastorale è caratterizzato da appezzamenti di ridotta dimensione a olivo e vite con elementi di connessione ecologica che costituisce il nodo degli agroecosistemi.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'ambito si caratterizza per la scarsa presenza di edifici.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale del Brollo e Poggio al Croce SP 56 di collegamento tra San Polo in Chianti e Poggio alla Croce

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Il contesto è attraversato dalla strada provinciale che rappresenta una barriera infrastrutturale di modesta entità.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il Morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, inframmezzati da superfici boscate, la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di oliveti a corona degli edifici di impronta tradizionale e di appezzamenti riconvertiti a vigneto

#### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Sistema boscato di Sciani, presenza di sistemazioni idraulico agrarie di valore testimoniale

#### ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Presenza di piccole aree dove si evidenziano dinamiche di abbandono.

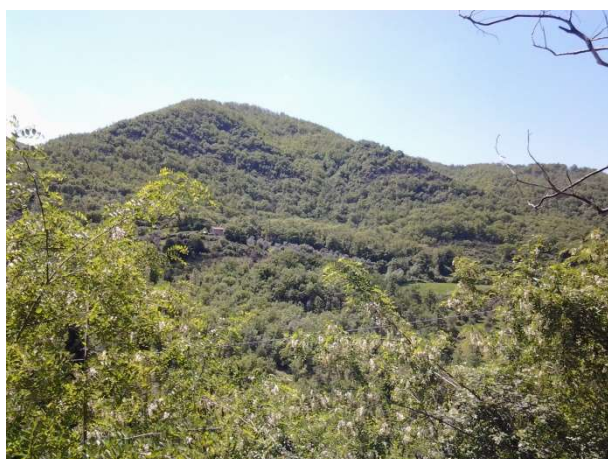
#### VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con coni visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA

Nel complesso si identifica un paesaggio di buona qualità che presenta un alto valore naturalistico, una buona infrastrutturazione ecologica e che conserva forme e opere della tradizione agraria

#### FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Poggio

**UTOE:** 3 Chiocchio Strada

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto in parte;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo prevalente al limite con centri urbani minori

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 220 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Sezzatana

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare agricolo in cui l'impermeabilizzazione del suolo assume una maggiore rilevanza attorno ai nuclei abitati. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza dell'ecosistema boscato, si tratta di boschi misti di latifoglie decidue in alcune zone coniferati. Si segnalano alcune zone boscate degradate, aggredite da Mazzococcus. L'ecosistema agropastorale in alcune porzioni è abbandonato con coltivi incolti e colonizzati da vegetazione arbustiva e arborea, il contesto coltivato è formato principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni con vigneti e oliveti.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si segnala infatti la scarsa presenza di infrastrutturazione ecologica e di connessione lineare che unitamente all'agglomerato di Strada in Chianti e la strada provinciale determinano un basso livello di permeabilità.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area di rilievo è situata ad est dell'agglomerato di Strada in Chianti. Gli edifici sono perlopiù di nuova costruzione.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale del Palagione SP 119 di collegamento tra Strada in Chianti e San Polo in Chianti

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza antropica alternata ad aree coltivate. L'agglomerato di Strada in Chianti e la strada provinciale rappresentano elementi di frammentazione e barriera ecologica che determinano una scarsa permeabilità degli ambienti.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo è formato da oliveto e vigneto prevalenti gli appezzamenti sono di medie-piccole dimensioni e attorno all'edificato e alla strada si individuano seminativi interessati da processi di rinaturalizzazione e posti in contesti marginali.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ad ovest della strada provinciale il contesto perde progressivamente le caratteristiche agricole in particolare avvicinandosi a Strada in Chianti, mentre ad est il paesaggio risulta quello rurale tipico suggellato dalla presenza di ampie aree naturali e da aree in stato di abbandono con conseguenti fenomeni di rinaturalizzazione

#### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza marginale delle colture tradizionali in buono stato di conservazione: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si segnalano alcune zone boscate degradate, aggredite da *Mazzococcus*. Presenza di elementi incongrui: tralicci.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio al limite di contesti insediati che, in particolare sulle aree di margine perde la connotazione agricola e in cui si riscontra un stato avanzato di abbandono culturale. Si individuano oliveti di assetto tradizionale.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Il Boschetto

**UTOE:** 2 Ferrone

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto prevalentemente boscato

**Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici**

**Morfologia**

**GIACITURA:** Fondovalle

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 170 m.slm

**Idrografia**

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Fosso di Sorbeto o Torrente Calosina

**INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente di fondovalle. Si tratta di una vallecchia stretta percorsa dal fosso Sorbeto. Paesaggio interamente boscato, nel complesso non emergono particolari criticità idrogeologiche.

**Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio**

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dal nodo secondario forestale rappresentato principalmente da latifoglie miste a conifere, nell'area si trova il biotopo classificato dal PTCP come "pinete, endemismi botanici numerosi, ricca fauna".

**INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

**Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali**

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'ambito di indagine si trova al confine con il comune di San Casciano val di Pesa, la parte che ricade nel comune di Greve è interamente occupata da bosco e non sono presenti edifici.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale Vai Calosina SP 67 di collegamento tra Strada in Chianti Al Ferrone

**INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area boscata si caratterizza per la forte componente naturalistica e per la funzione di connessione ecologica, la strada provinciale può rappresentare un elemento di barriera e frammentazione ecologica.

**Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali**

**MORFOTIPI RURALI:** - -

**INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

- -

**ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza del biotopo classificato come "pinete, endemismi botanici numerosi, ricca fauna".

**ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Assenza di elementi detrattori



### VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Visibilità molto bassa, limitata dalla presenza del bosco.

### VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA

Paesaggio di alto valore naturalistico connotato dalla presenza del bosco, la qualità ecologica non è molto elevata per la ridotta varietà e maturità degli esemplari arborei.

### FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** La Torre

**UTOE:** 2 Ferrone

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### Morfologia

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 220 m.slm

#### Idrografia

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Limitata presenza del reticolo idrografico anche minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Paesaggio collinare in cui l'impermeabilizzazione risulta limitata. Il contesto agricolo di tipo tradizionale integrato in un sistema boscato più ampio, mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti. Nell'area un forte elemento di criticità idrogeologica è rappresentato dalla cava/area di scavo.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dal nodo secondario. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "pinete, endemismi botanici numerosi, ricca fauna". L'ecosistema agropastorale è rappresentato da una maglia di piccola/media dimensione coltivata a vigneti, oliveti e prati pasolo.

#### INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità dovuto principalmente alla presenza del bosco, anche se nelle vicinanze si segnala la presenza di un'area industriale e una area di cava quali elementi di forte frammentazione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si caratterizza per la presenza di poderi sparsi

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata da strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. La maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi culturali moderni.

#### INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche di tipo tradizionale a prati pascolo. Si rileva che alcuni degli appezzamenti sia a vite che a olivo, versano in stato di

abbandono. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Colture di tipo tradizionale.

#### ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Area di cava/scavo. Si segnalano alcune aree con olivati in stato di abbandono.

#### VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio.

#### VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA

I tratti storici e le colture tradizionali si riscontrano lungo la viabilità di crinale. L'area di scavo alle pendici della dorsete sud, rappresenta un elemento di degrado e alterazione dell'area.

#### FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Fattoria Poggio ai Mandorli

**UTOE:** 2 Ferrone

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** Nord est

**ALTITUDINE MEDIA:** 230 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Paesaggio collinare in cui spicca la netta separazione tra aree naturali e coltivi. Il bosco si localizza sulle dorsali, mentre le aree coltivate si trovano nelle aree meno scoscese. L'impermeabilizzazione risulta limitata, ma gli appezzamenti di medie/grandi dimensioni, esito di recenti ristrutturazioni fondiari e la conseguente scarsità dell'infrastrutturazione ecologica, potrebbero produrre deflussi superficiali ed erosione dei suoli.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Buona presenza dell'ecosistema boscato costituito principalmente da boschi di conifere. L'ecosistema agropastorale è costituito da appezzamenti di media dimensione per lo più costituiti da vigneti. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "pinete, endemismi botanici numerosi, ricca fauna".

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità dovuta alla presenza di aree boscate e in evoluzione a bosco, anche se si denota uno scarso livello di permeabilità ecologica dovuta alla semplificazione della maglia agraria e alla perdita degli elementi lineari a delimitazione dei campi come siepi, filari alberati, ecc.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si caratterizza per la sola presenza della fattoria Poggio ai Mandorli e il podere la Casina.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo della viticoltura e Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015). Il morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Le zone specializzate a vigneto, nella quasi totalità dei casi sono l'esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. La maglia degli appezzamenti è medio/ampia e, in certi casi, equipaggiata da un corredo vegetale. Nei casi in cui l'infrastrutturazione ecologica è assente sono presenti notevoli criticità dal punto di vista della biodiversità e della connettività ecologica, oltre che degli aspetti morfologici e idrogeologici.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Area con vigneti specializzati esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. Si denota una semplificazione della ecologica e paesaggistica. Gli oliveti sono concentrati attorno agli edifici.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Paesaggio semplificato, sporadica presenza delle colture tradizionali.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Debole infrastrutturazione ecologica e paesaggistica provocata dallo smantellamento degli elementi di corredo vegetazionale della maglia agraria e semplificazione e allargamento della maglia agraria storica dovuta alla realizzazione di grandi appezzamenti viticoli

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 360° a 180° - Visibilità ottima con coni visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Seppure la presenza della viticoltura specializzata ha portato alla semplificazione della maglia agraria, della rete ecologica e alla perdita dei tratti storici tradizionali, anche a grazie della morfologia dei luoghi e alla presenza del bosco, il contesto non presenta particolari stati di alterazione e nel complesso si identifica un paesaggio di buona qualità.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Castello di Sezzate

**UTOE:** 3 Chiocchio Strada

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 250 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Sezzatana

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscato a coltivi. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dal nodo primario a est costituito principalmente da boschi di latifoglie decidue e aree conifere. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "vegetazione originaria varia e ben conservata". Gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione principalmente costituiti da oliveti e vigneti, connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica. L'ecosistema fluviale è rappresentato dal torrente Sezzatana e dalla relativa vegetazione arborea e arbustiva di sponda.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione. Il torrente Sezzatana corredato dalla propria vegetazione di ripa ben strutturata, costituisce un elemento di elevato valore naturalistico e paesaggistico, svolge il ruolo di connessione ecologica e ospita alti valori di biodiversità.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi e dalla presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare nell'area si trova il Castello di Sezzate che rappresenta un elemento di particolare valore storico ed estetico-percettivo.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato da una strada classificata come da trekking dal PTCP di Firenze (Art. 16)

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità non rappresenta un elemento di criticità

## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dell'olivicoltura (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo copre generalmente versanti e sommità delle colline mentre, nei contesti montani, è presente solo sulle pendici delle dorsali secondarie. A seconda del tipo di impianto, i paesaggi dell'olivicoltura si distinguono in olivicoltura tradizionale terrazzata, olivicoltura tradizionale non terrazzata in genere caratterizzata da condizioni che rendono possibile la meccanizzazione, e olivicoltura moderna intensiva.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza principalmente per la presenza di oliveti. La loro tipologia di impianto è quella tradizionale riconoscibile nella dimensione degli appezzamenti, nella forma irregolare dei campi e nella distanza tra le piante. Alcuni degli oliveti posizionati nelle aree più impervie risultano essere stati colonizzati dal bosco. I vigneti sono sporadici e di piccole dimensioni. Gli appezzamenti sono intervallati ad aree naturali o boscate.

### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza delle colture tradizionali in ottimo stato di conservazione: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale. Presenza di elementi del paesaggio agrario tradizionale: terrazzamenti, muretti a

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Tendenza alla rinaturalizzazione dei coltivi in stato di abbandono o scarsamente mantenuti perché difficilmente accessibili e lavorabili

### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Si identifica un paesaggio di ottima qualità, che nel complesso ha mantenuto un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto e che conserva e mantiene una cospicua infrastrutturazione ecologica.

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Castello di Mugnana

**UTOE:** 3 Chiocchio Strada

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Nord

**ALTITUDINE MEDIA:** 300 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Sezzatana

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscati a coltivi. Presenza di terrazzamenti. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'ecosistema boscato è formato dal nodo forestale primario e da una matrice forestale che si inserisce nei coltivi. Gli ecosistemi agropastorali che formano il nodo agropastorale sono di ridotta dimensione costituiti da oliveti e vigneti, connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica. L'ecosistema fluviale è rappresentato dal torrente Sezzatana e dalla relativa vegetazione arborea e arbustiva di sponda. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "vegetazione originaria varia e ben conservata".

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione. Il torrente Sezzatana corredato dalla propria vegetazione di ripa ben strutturata, costituisce un elemento di elevato valore naturalistico e paesaggistico, svolge il ruolo di connessione ecologica e ospita alti valori di biodiversità.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi e dalla presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare nell'area si trova il Castello di Mugnana che rappresenta un elemento di particolare valore storico ed estetico-percettivo.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale della Panca SP 66 di collegamento tra Strada in Chianti la Località la Panca. Il contesto di rilevazione è attraversato da una strada classificata come da trekking dal PTCP di Firenze (Art. 16)

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità non rappresenta un elemento di criticità



## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dell'olivicoltura (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo dell'olivicoltura si sviluppa a corona degli edificati, ed è costituito da un'olivicoltura tradizionale terrazzata e un'olivicoltura tradizionale non terrazzata in genere caratterizzata da condizioni che rendono possibile la meccanizzazione, e olivicoltura moderna intensiva.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza principalmente per la presenza di oliveti anche terrazzati. La loro tipologia di impianto è quella tradizionale riconoscibile nella dimensione degli appezzamenti, nella forma irregolare dei campi e nella distanza tra le piante. Si rilevano alcuni oliveti in stato di abbandono. Gli appezzamenti sono intervallati ad aree naturali o boscate.

### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Forte presenza delle colture tradizionali in ottimo stato di conservazione: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale. Presenza di elementi del paesaggio agrario tradizionale: terrazzamenti e muretti a secco.

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di oliveti abbandonati tendenti alla rinaturalizzazione e scarsamente mantenuti

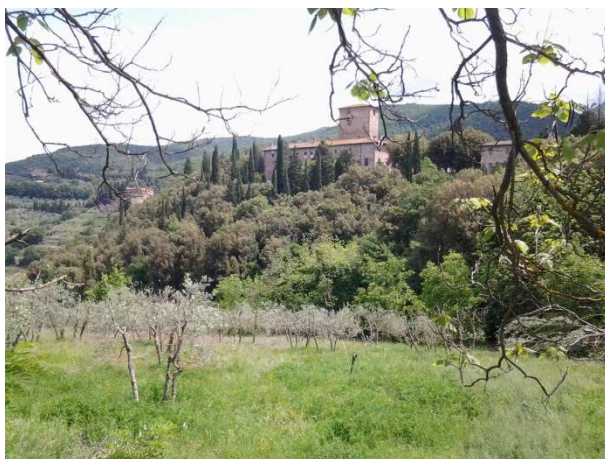
### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Si identifica un paesaggio di ottima qualità, che nel complesso ha mantenuto un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto e che conserva e mantiene una cospicua infrastrutturazione ecologica.

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Poggiolo

**UTOE:** 3 Chiocchio Strada

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato al limite con centri urbani minori

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Nord Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 350 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Borro di Barberino

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare prevalentemente boscato. L'impermeabilizzazione del suolo è limitata al contesto urbano. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti nel quale non si denotano particolari criticità idrogeologiche

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Vicinanza al nodo forestale primario con aree in evoluzione a bosco e corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo connotati da una buona infrastrutturazione ecologica.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione, anche se nelle vicinanze si segnala la presenza di un centro abitato che rappresenta un elemento di frammentazione

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nell'area si rileva la presenza sporadica di poderi sparsi e di due aree classificate dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare nell'area si trovano Villa Fonzacchino e Casa il Poggiolo che rappresentano elementi di particolare valore storico ed estetico-percettivo. In direzione nord-ovest si trova l'agglomerato di Chiocchio, principalmente costituito da edifici di recente costruzione.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata da una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dell'olivicoltura (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo è caratterizzato dalla presenza di oliveti variamente inframmezzati da superfici boscate. La maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, i confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi culturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Sul lato ovest il contesto perde progressivamente le caratteristiche agricole e si rilevano aree in stato di abbandono con conseguenti fenomeni di rinaturalizzazione e sistemi particellari complessi in particolare avvicinandosi a Chiocchio, mentre ad est domina prevale la presenza del bosco e di oliveti.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Sporadica presenza delle colture tradizionali: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale, seminativi arborati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di oliveti abbandonati tendenti alla rinaturalizzazione e scarsamente mantenuti

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Si identifica un paesaggio di ottima qualità, che nel complesso ha mantenuto un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto e che conserva e mantiene una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Cintoia

**UTOE:** 5 Cintoia

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare -vallecola

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 370 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Sezzatana

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare caratterizzato dalla presenza di una vallecola stretta attraversata dal torrente Sezzatana che si incunea nel sistema boscato di alta collina. Nel complesso si tratta di un paesaggio che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti anche grazie alla presenza di ampie aree boscate e all'infrastrutturazione delle rete ecologica.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Il nodo forestale primario si sviluppa ampiamente sul territorio. Gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione formati da prati pascolo e seminativi connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica. L'ecosistema fluviale è rappresentato dal torrente Sezzatana e dalla relativa vegetazione arborea e arbustiva di sponda.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione. Il torrente Sezzatana corredato dalla propria vegetazione di ripa ben strutturata, costituisce un elemento di elevato valore naturalistico e paesaggistico, svolge il ruolo di connessione ecologica e ospita alti valori di biodiversità.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nell'area si rileva la presenza sporadica di poderi sparsi e di due aree classificate dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale".

Nell'area è inoltre presente una piccola area industriale dismessa.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato da una strada classificata come da trekking dal PTCP di Firenze (Art. 16) e dalla Strada Provinciale della Panca SP 66 di collegamento tra Strada in Chianti la Località la Panca.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica anche se si tratta di un contesto con una elevata concentrazione di edifici rurali. La viabilità non rappresenta un elemento di particolare criticità

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dei seminativi tendenti alla rinaturalizzazione (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo è contraddistinto dalla prevalenza di seminativi e ex pascoli interessati da processi di rinaturalizzazione e posti in contesti marginali, per lo più montani e collinari. Il paesaggio mostra i segni sia dell'allargamento o della

cancellazione della maglia agraria preesistente sia quelli di un abbandono culturale avanzato, riconoscibile nella presenza di alberi sparsi, vegetazione arbustiva e boscaglia che ricolonizzano i terreni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area è costituita da un fondovalle stretto delimitato da due dorsali boscate. Si caratterizza per una maglia di dimensioni medie principalmente a prato pascolo, attorno agli edifici si trovano piccoli oliveti tradizionali. Si segnala un generale stato di abbandono culturale con aree rinaturalizzate.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di coltivi abbandonati e ricolonizzati da vegetazione arbustiva e boscaglia.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Visibilità media, limitata dalla morfologia dei luoghi trattandosi di una vallecchia stretta.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Si tratta di un paesaggio in cui si individuano ex pascoli o coltivi abbandonati ricolonizzati da una vegetazione arbustiva, che in alcune aree è diventata vegetazione arborea. Sono aree di buon valore naturalistico per la presenza di specie animale legate ai mosaici agropastorali e arbustivi alto collinari.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Nozzole

**UTOE:** 4 Ferrone

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 230 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare prettamente agricolo. Gli appezzamenti sono di media/larga estensione con scarsa infrastrutturazione ecologica. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che potrebbe rappresentare una criticità in relazione alla produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza marginale dell'ecosistema boscato costituito da boschi di conifere, scarsa presenza di corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di medie dimensioni a vigneto, connotato dalla semplificazione delle rete ecologica.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità, ma si segnala la scarsa presenza di infrastrutturazione ecologica di connessione. L'area infatti si caratterizza per uno scarso livello di permeabilità ecologica dovuta alla semplificazione della maglia agraria e alla perdita degli elementi lineari a delimitazione dei campi come siepi, filari alberati, ecc.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si caratterizza per la presenza di un piccolo nucleo artigianale in località Nozzole, per la presenza di sporadici poderi sparsi e di un molino.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata da una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo della viticoltura (fonte PIT PPR 2015):

Zone specializzate a vigneto, nella quasi totalità dei casi esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. La maglia degli appezzamenti è medio/ampia e, in certi casi, equipaggiata da un corredo vegetale. Nei casi in cui l'infrastrutturazione ecologica è assente sono presenti notevoli criticità dal punto di vista della biodiversità e della connettività ecologica, oltre che degli aspetti morfologici e idrogeologici.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Area con vigneti specializzati esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. Si denota una semplificazione della ecologica e paesaggistica.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Sporadica presenza delle colture tradizionali in ottimo stato di conservazione: olivi/vigneti promiscui

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Debole infrastrutturazione ecologica e paesaggistica provocata dallo smantellamento degli elementi di corredo vegetazionale della maglia agraria e semplificazione e allargamento della maglia agraria storica dovuta alla realizzazione di grandi appezzamenti viticoli.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Seppure la presenza della viticoltura specializzata abbia portato alla semplificazione della maglia agraria, della rete ecologica e alla perdita dei tratti storici tradizionali, anche a grazie della morfologia dei luoghi, il contesto non presenta particolari stati di alterazione e nel complesso si identifica un paesaggio di buona qualità.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Castello di Cintoia

**UTOE:** 5 Cintoia

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto prevalentemente boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare -vallecola

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 420 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Sezzatana

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare caratterizzato dalla presenza di una vallecola stretta attraversata dal torrente Sezzatana che si incunea nel sistema boscato di alta collina. Nel complesso si tratta di un paesaggio che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti anche grazie alla presenza di ampie aree boscate e all'infrastrutturazione delle rete ecologica.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Il nodo forestale primario si sviluppa ampiamente sul territorio ed è costituito da boschi di latifoglie. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "pinete, endemismi botanici numerosi, ricca fauna". Gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione costituiti da prati pascolo e connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica. L'ecosistema fluviale è rappresentato dal torrente Sezzatana e dalla relativa vegetazione arborea e arbustiva di sponda.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione. Il torrente Sezzatana corredato dalla propria vegetazione di ripa ben strutturata, costituisce un elemento di elevato valore naturalistico e paesaggistico, svolge il ruolo di connessione ecologica e ospita alti valori di biodiversità.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi e dalla presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare nell'area si trova il Castello di Cintoia che rappresenta un elemento di particolare valore storico ed estetico-percettivo.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato da una strada classificata come da trekking dal PTCP di Firenze (Art. 16) e dalla Strada Provinciale della Panca SP 66 di collegamento tra Strada in Chianti la Località la Panca.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità non rappresenta un elemento di particolare criticità



## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dei seminativi tendenti alla rinaturalizzazione (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo è contraddistinto dalla prevalenza di seminativi e ex pascoli interessati da processi di rinaturalizzazione e posti in contesti marginali, per lo più montani e collinari. Il paesaggio mostra i segni sia dell'allargamento o della cancellazione della maglia agraria preesistente sia quelli di un abbandono colturale avanzato, riconoscibile nella presenza di alberi sparsi, vegetazione arbustiva e boscaglia che ricolonizzano i terreni.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area è costituita da un fondovalle stretto delimitato da due dorsali boscate. Si caratterizza per una maglia di dimensioni medie principalmente a parto pascolo, attorno agli edifici si trovano piccoli oliveti tradizionali. Si segnalano alcune aree in stato di abbandono.

### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale.

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Aree in avanzato stato di abbandono colturale.

### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Visibilità molto bassa, limitata dalla morfologia dei luoghi trattandosi di una vallecchia stretta.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità che presenta un alto valore naturalistico, una buona infrastrutturazione ecologica.

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Giobbiolino

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo

#### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

##### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 250 m.slm

##### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

##### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare prettamente agricolo. Gli appezzamenti sono di media/larga estensione e conservano solo in parte l'infrastrutturazione ecologica. Nelle aree dove la rete ecologica risulta carente e gli appezzamenti sono di maggior estensione, potrebbero verificarsi deflussi superficiali ed erosione dei suoli.

#### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza marginale della matrice forestale di connessione costituita principalmente da boschi di conifere, scarsa presenza delle connessioni lineari tra i campi. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di medie dimensioni a vigneto, connotato dalla semplificazione delle rete ecologica.

##### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si segnala la scarsa presenza di infrastrutturazione ecologica di connessione. L'area infatti si caratterizza per uno scarso livello di permeabilità ecologica dovuta alla semplificazione della maglia agraria e alla perdita degli elementi lineari a delimitazione dei campi come siepi, filari alberati, ecc.

#### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si caratterizza per la presenza di poderi sparsi disposti in linea lungo la viabilità.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Regionale Chiantigiana SR 222. Strada di collegamento tra Greve e Firenze.

##### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

La Strada Regionale, arteria di collegamento principale tra il Chianti, Firenze e Siena, nel contesto può rappresentare un elemento di frammentazione e di barriera infrastrutturale.

#### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo della viticoltura (fonte PIT PPR 2015):

Zone specializzate a vigneto, nella quasi totalità dei casi esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. La maglia degli appezzamenti è medio/ampia e, in certi casi, equipaggiata da un corredo vegetale. Nei casi in cui l'infrastrutturazione ecologica è assente sono presenti notevoli criticità dal punto di vista della biodiversità e della connettività ecologica, oltre che degli aspetti morfologici e idrogeologici.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Area con vigneti specializzati esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. Si denota una semplificazione della ecologica e paesaggistica. Gli oliveti sono concentrati attorno agli edifici.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Sporadica presenza delle colture tradizionali in buono stato di conservazione: olivi con sesto di impianto tradizionale, seminativi arborati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Debole infrastrutturazione ecologica e paesaggistica provocata dallo smantellamento degli elementi di corredo vegetazionale della maglia agraria e semplificazione e allargamento della maglia agraria storica dovuta alla realizzazione di grandi appezzamenti viticoli.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con coni visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Seppure la presenza della viticoltura specializzata ha portato alla semplificazione della maglia agraria, della rete ecologica e alla perdita dei tratti storici tradizionali, anche a grazie della morfologia dei luoghi, il contesto non presenta particolare stati di alterazione e nel complesso si identifica un paesaggio di buona qualità.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** La Panca

**UTOE:** 5 Cintoia

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto prevalentemente boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare -vallecola

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 450 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Torrente Sezzatana

#### *INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Ambiente collinare caratterizzato dalla presenza di una vallecola stretta che si incunea nel sistema boscato di alta collina. Nel complesso si tratta di un paesaggio che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti anche grazie alla presenza di ampie aree boscate e all'infrastrutturazione delle rete ecologica.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento forestale dominante dell'area è rappresentato dal nodo primario costituito da latifoglie in parte conifere. Gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione per lo più oliveti e vigneti e connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica. L'ecosistema fluviale è rappresentato dal torrente Sezzatana e dalla relativa vegetazione arborea e arbustiva di sponda.

#### *INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione. Il torrente Sezzatana corredato dalla propria vegetazione di ripa ben strutturata, costituisce un elemento di elevato valore naturalistico e paesaggistico, svolge il ruolo di connessione ecologica e ospita alti valori di biodiversità.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nell'area si rileva la presenza di poderi sparsi e si caratterizza per la presenza del borgo rurale della Panca. Inoltre parte dell'area è classificata come "aree di protezione storico ambientale" dal PTCP di Firenze.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato da una strada classificata come da trekking dal PTCP di Firenze (Art. 16) e dalla Strada Provinciale della Panca SP 66 di collegamento tra Strada in Chianti la Località la Panca.

#### *INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità non rappresenta un elemento di particolare criticità

## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, inframmezzati da superfici boscate. Le zone specializzate a vigneto, sono l'esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. La maglia degli appezzamenti è fitta, e in certi casi media con un buon livello di infrastrutturazione ecologica.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area è caratterizzata dalla presenza di piccoli appezzamenti coltivati concentrati attorno ai nuclei insediativi e circondati da aree naturali o bosco.

### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Buona presenza delle colture tradizionali: olivi /vigneti promiscui.

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Tendenza alla rinaturalizzazione dei coltivi in stato di abbandono o scarsamente mantenuti.

### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Visibilità media con con visivi estesi verso nord aperti sulla valle, limitata comunque dalla morfologia dei luoghi trattandosi di una vallecchia stretta.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità che presenta un alto valore naturalistico, una buona infrastrutturazione ecologica e che conserva forme e opere della tradizione agraria.

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Castello Vicchiomaggio

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare cacuminale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 290 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza marginale del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Fiume Greve

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si tratta di un poggio sulla cui sommità si trova un nucleo insediativo storico. Ambiente collinare in cui si riconosce un equilibrio tra la componente naturale e quella agricola. Il contesto agrario principalmente costituito da vigneti specializzati può rappresentare un elemento di criticità idrogeologica e produrre deflussi e instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Sul lato ovest della dorsale e a sud, lungo la valle del fiume Greve, il contesto è occupato dall'ecosistema boscato rappresentato principalmente da boschi di latifoglie decidue in parte coniferati. L'ecosistema agropastorale è costituito da appezzamenti di media/ampia dimensione costituiti da vigneti specializzati, gli oliveti si riscontrano maggiormente in prossimità del nucleo storico. L'ecosistema fluviale è costituito dal fiume Greve e dalla relativa vegetazione ripariale ben strutturata.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità infatti il bosco occupa buona parte dell'area. Dal punto di vista dell'infrastrutturazione ecologica e di connessione lineare, il contesto risulta carente in quanto, la conduzione a vigneto specializzato dei terreni, ha determinato la semplificazione della maglia agraria e la perdita degli elementi di corredo come le siepi arboree e arbustive a delimitazione dei campi. A sud della dorsale scorre il fiume Greve che rappresenta un elemento di elevato valore ecologico. Si segnala nelle vicinanze dell'area di indagine la presenza di un'area industriale quale elemento di forte frammentazione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area di indagine è costituita da un poggio sulla cui sommità si trova il castello di Vicchiomaggio. Il nucleo insediativo storico e il suo intorno sono classificati come "aree di protezione storico ambientale" e rappresentano elementi di particolare valore storico ed estetico-percettivo. L'area è inoltre caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata da una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo della viticoltura (fonte PIT PPR 2015):

Zone specializzate a vigneto, nella quasi totalità dei casi esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. La maglia degli appezzamenti è medio/ampia e, in certi casi, equipaggiata da un corredo vegetale. Nei casi in cui l'infrastrutturazione ecologica è assente sono presenti notevoli criticità dal punto di vista della biodiversità e della connettività ecologica, oltre che degli aspetti morfologici e idrogeologici.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di medio/ampie dimensioni a vigneto specializzato esito di recenti ristrutturazioni fondiarie. Gli oliveti, anche tradizionali e terrazzati sono situati principalmente intorno al nucleo storico. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza delle colture tradizionali: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale e terrazzati. Cospicua presenza di elementi della tradizione agraria quali muretti a secco sia su terrazzamenti che

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Vicinanza dell'area industriale di Cicciano di Sotto. Si rileva nelle aree maggiormente impervie la presenza di oliveti in stato di abbandono.

### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità e di valore storico ed estetico-percettivo. Presenta un buon livello di naturalità e conserva in parte forme e opere della tradizione agraria

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Il Sodo

**UTOE:** 5 Cintoia

**VINCOLI e NORMATIVA:** in parte DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

**Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici**

**Morfologia**

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 470 m.slm

**Idrografia**

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Borro del Molinlungo

**INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscato a coltivi. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

**Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio**

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dall'ecosistema boscato costituito da latifoglie. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "endemismi vegetali". Gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione costituiti principalmente da oliveti e vigneti connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica.

**INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

**Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali**

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi e dalla presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". L'area si distingue anche per la presenza del Borgo le Mura.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

**INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

**Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali**

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dei seminativi tendenti alla rinaturalizzazione (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo è contraddistinto dalla prevalenza di seminativi e ex pascoli interessati da processi di rinaturalizzazione e posti in contesti marginali, per lo più montani e collinari. Il paesaggio mostra i segni sia dell'allargamento o della cancellazione della maglia agraria preesistente sia quelli di un abbandono culturale avanzato, riconoscibile nella presenza di alberi sparsi, vegetazione arbustiva e boscaglia che ricolonizzano i terreni.



#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza delle colture tradizionali in buono stato di conservazione: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si rilevano alcune aree con oliveti in stato di abbandono.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con coni visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Si identifica un paesaggio di ottima qualità, che nel complesso ha mantenuto un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto e che conserva e mantiene una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Castello di Verrazzano

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 295 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare cacuminale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 330 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza marginale del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Fiume Greve

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si tratta di un poggio sulla cui sommità si trova un nucleo insediativo storico. Ambiente collinare in cui si riconosce un equilibrio tra la componente naturale e quella agricola. Il contesto agrario principalmente costituito da vigneti specializzati può rappresentare un elemento di criticità idrogeologica e produrre deflussi e instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Sul lato ovest della dorsale, lungo la valle del fiume Greve, e a sud, il contesto è occupato dall'ecosistema boscato rappresentato principalmente da boschi di latifoglie decidue in parte coniferati.

L'ecosistema agropastorale è costituito da appezzamenti di media/ampia dimensione costituiti da vigneti specializzati, gli oliveti si riscontrano maggiormente in prossimità del nucleo storico. L'ecosistema fluviale è costituito dal fiume Greve e dalla relativa vegetazione ripariale ben strutturata. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "raro bosco originario ripariale, esemplare di farina" e parte come "ecosistema tipico vario fauna rara"

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità infatti il bosco occupa buona parte dell'area. Dal punto di vista dell'infrastrutturazione ecologica e di connessione lineare, il contesto risulta carente in quanto, la conduzione a vigneto specializzato dei terreni che degradano verso valle, ha determinato la semplificazione della maglia agraria e la perdita degli elementi di corredo come le siepi arboree e arbustive a delimitazione dei campi. Lungo la valle a nord del poggio scorre il fiume Greve che rappresenta un elemento di elevato valore ecologico.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area di indagine è costituita da un poggio sulla cui sommità si trova il castello di Verrazzano. Il nucleo insediativo storico e il suo intorno sono classificati come "aree di protezione storico ambientale" e rappresentano elementi di particolare valore storico ed estetico-percettivo. L'area è inoltre caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza dalla presenza di appezzamenti di medio/ampie dimensioni a vigneto specializzato esito di recenti ristrutturazioni fondiari principalmente collocati nelle zone che degradano verso valle e con minore pendenza. Gli oliveti, anche tradizionali e terrazzati sono situati principalmente intorno al nucleo storico. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale.

Presenza delle colture tradizionali: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale e terrazzati. Cospicua presenza di elementi della tradizione agraria quali muretti a secco sia su terrazzamenti che

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si rilevano alcune aree con oliveti in stato di abbandono.

### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio in alcuni casi i con visivi sono limitati dalla presenza della vegetazione arborea lungo strada.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità e di valore storico ed estetico-percettivo. Presenta un buon livello di naturalità e conserva in parte forme e opere della tradizione agraria

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Caponi

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** in parte DM 295 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo prevalente al limite con centri urbani minori

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare cacuminale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 240 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza marginale del reticolo idrografico maggiore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Fiume Greve

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente prevalentemente collinare lambito dal fondovalle in cui scorre il fiume Greve. Scarsa presenza di elementi di connessione ecologica, il paesaggio di stampo prettamente agricolo se non ben mantenuto può rappresentare un elemento di criticità idrogeologica.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'ecosistema boscato è assente. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di medie/grandi dimensioni condotti a vigneto specializzato o a prato pascolo. L'infrastrutturazione ecologica risulta maggiormente carente nell'area interessata dai vigneti specializzati, mentre è maggiormente strutturata a delimitazione dei campi condotti a prato-pascolo. L'ecosistema fluviale è costituito dal fiume Greve e dalla relativa vegetazione ripariale di corredo costituita da specie arboree di robinia.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un basso livello di permeabilità ecologica soprattutto nell'area destinata alla viticoltura dovuta alla semplificazione della maglia agraria e alla perdita degli elementi lineari a delimitazione dei campi come siepi, filari alberati, ecc. In questo contesto il corridoio ecologico rappresentato dalla vegetazione riparia del fiume Greve, risulta stretto e limitato nella sua funzione ecologica, infatti da un lato viene schiacciato dalla viabilità ad alta percorrenza SP 222 e dall'altro dagli appezzamenti di fondovalle.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nel contesto di segnala la presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare in località San Pierino sono presenti due ville, Villa Capponi e Villa Calcinaia. A nord si segnalano le prime pendici dell'agglomerato di Grete

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti e marginalmente dalla Strada Regionale Chiantigiana SP 222.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

La Strada Regionale, arteria di collegamento principale tra il Chianti, Firenze e Siena, nel contesto può rappresentare un elemento di frammentazione e di barriera infrastrutturale.

## Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti. La maglia è media/ampia con numerosi vigneti esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. Nei casi in cui l'infrastrutturazione ecologica è assente sono presenti notevoli criticità dal punto di vista della biodiversità e della connettività ecologica, oltre che degli aspetti morfologici e idrogeologici.

### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Area con vigneti specializzati esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. Si denota una semplificazione della ecologica e paesaggistica.

### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. sul limite nord ovest dell'area si segnala la presenza di una zona terrazzata.

### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area con capannoni di supporto all'attività agricola.

### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Visibilità media, limitata nella zona di fondovalle e maggiormente estesa attorno al nucleo insediativo storico.

### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio nel complesso in buono stato di conservazione che, al limite di contesti insediati, conserva una connotazione agricola e alcuni segni paesaggistici della struttura agraria tradizionale.

## FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Castello di Uzzano

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 292 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare cacuminale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 290 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscati a coltivi. Assenza di appezzamenti di grandi estensioni. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'ecosistema boscato è ampio e si inserisce tra il mosaico agrario coltivato. Gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione formati principalmente da oliveti e vigneti.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione. Sono presenti viali alberati e siepi a bordura dei campi.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area di indagine è costituita da un poggio sulla cui sommità si trova il castello di Uzzano. Il nucleo insediativo storico e il suo intorno sono classificati come "aree di protezione storico ambientale" e rappresentano elementi di particolare valore storico ed estetico-percettivo. L'area è inoltre caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato da una strada classificata come da trekking dal PTCP di Firenze (Art. 16).

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità non rappresenta un elemento di criticità

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti a oliveti, anche tradizionali principalmente collocati attorno del nucleo insediativo storico. Si segnala un'area con aceri campestri, testimonianza di una sistemazione agraria a vite maritata e di un arboreto costituito da olivi e specie arboree forestali consociato a vegetazione erbacea. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza delle colture tradizionali in ottimo stato di conservazione: olivi con sesto di impianto di tipo tradizionale, seminativi arborati. Elementi di pregio estetico-percettivo: viale di cipressi.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di elementi incongrui: capanni.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità. Si riconosce un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto corredato una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Casa di Dudda

**UTOE:** 6 Lucolena

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 400 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Borro del Molinlungo

#### *INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscati a coltivi. Assenza di appezzamenti di grandi estensioni. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza a nord est dell'ecosistema boscato, con corridoi ecologici inseriti nei coltivi. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "endemismi vegetali". L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a vigneto, connotato dalla semplificazione delle rete ecologica.

#### *INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nel contesto di segnala la presenza di un'estesa area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale" al cui interno sono ricompresi alcuni nuclei rurali storici. Case Dudda e Borgo di Dudda di minore estensione e Dudda, di maggior estensione che si connota anche per alcune recenti lottizzazioni.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### *INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dei vigneti di assetto tradizionale (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dalla dominanza di vigneti di assetto tradizionale in alternanza a oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.



#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali e terrazzati. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di colture tradizionali in buono stato di conservazione: oliveti tradizionali, seminativi arborati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Assenza di elementi detrattori

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio agrario di buona qualità che sta progressivamente perdendo le caratteristiche fondative del sistema agrario storico.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Monte Fili

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Sud

**ALTITUDINE MEDIA:** 470 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscati a coltivi. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Le aree condotte a vigneto potrebbero rappresentare una criticità idrogeologica e potrebbero determinare la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza dell'ecosistema boscato costituito da latifoglie con alcune aree coniferate, di aree in evoluzione a bosco e corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale, nella parte est, è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo e vite sistemati su ciglioni e connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica. Nella parte centrale e in quella che si estende verso sud ovest, gli appezzamenti assumono dimensioni maggiori e sono principalmente condotti a vigneto specializzato e a seminativo. In questa area si riduce l'infrastrutturazione ecologica di connessione lineare.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità che diminuisce nella parte a sud a causa della semplificazione della maglia agraria e alla perdita degli elementi lineari a delimitazione dei campi come siepi e filari alberati.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si caratterizza per la presenza di poderi sparsi e piccoli agglomerati.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato dal percorso automobilistico di collegamento ANPIL Badia a Passignano- ANPIL Le Balze

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità non rappresenta un elemento di particolare criticità

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per un mosaico molto diversificato, nella parte est gli appezzamenti sono di piccole/medie dimensioni e si alternano vigneti e oliveti su terrazzamenti. Proseguendo verso ovest dove la morfologia appare meno acclive, si trovano vigneti e seminativi su appezzamenti di maggiore estensione. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di colture tradizionali in buono stato di conservazione: oliveti tradizionali, seminativi arborati. Elementi del paesaggio agrario tradizionale: muretti a secco lungo strada ben mantenuti.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si segnala la presenza di alcuni oliveti in abbandono.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità. Si riconosce un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto corredato una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Montefioralle

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 295 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare cacuminale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 300 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### *INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Ambiente collinare agricolo. Gli appezzamenti sono di piccola/media grandezza conservano una buona infrastrutturazione ecologica. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Buona presenza dell'ecosistema boscato e di corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo e vite comunque connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica. In prossimità dell'abitato l'ecosistema agrario appare in parte alterato a causa della presenza di sistemi particellari complessi e della tessitura minuta degli orti.

#### *INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nel contesto di segnala la presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale" che ricomprende il borgo di Montefioralle, elemento di particolare pregio storico architettonico ed estetico percettivo.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata dalla strada di collegamento tra Montefioralle e Greve e inoltre percorso da numerose strade bianche.

#### *INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità di collegamento può rappresentare un elemento di criticità.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti a oliveti, anche di impianto tradizionale e numerose aree terrazzate. Si segnala un'area con aceri campestri, testimonianza di una sistemazione agraria a vite maritata. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di colture tradizionali in ottimo stato di conservazione: oliveti tradizionali, seminativi arborati, oliveti/vigneti promiscui. Elementi del paesaggio agrario tradizionale in buono stato di co

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di sistemi particellari complessi e capanni in prossimità dell'insediamento storico. Terrazzamenti in stato di abbandono.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con coni visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio agricolo di ottima qualità e ben mantenuto in cui si conservano forme, opere e colture della tradizione rurale oltre ad una buona infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Canonica

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto prevalentemente boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare cacuminale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 500 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Limitata presenza del reticolo idrografico anche minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare prevalentemente boscato. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti nel quale non si denotano particolari criticità idrogeologiche

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dall'ecosistema boscato. L'ecosistema agropastorale è poco esteso e perlopiù costituito da prati pascolo e verso valle da appezzamenti di ridotta dimensione condotti a vite e olivo, connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nel contesto di segnala la presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale" che ricomprende la Canonica, elemento di particolare pregio storico architettonico ed estetico percettivo.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato dal percorso automobilistico di collegamento ANPIL Badia a Passignano- ANPIL Le Balze

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità non rappresenta un elemento di criticità.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dei seminativi tendenti alla rinaturalizzazione in contesti marginali (fonte PIT PPR 2015):

Il morfotipo è contraddistinto dalla prevalenza di seminativi interessati da processi di rinaturalizzazione e posti in contesti marginali, per lo più montani e collinari. Il paesaggio mostra i segni sia dell'allargamento o della cancellazione della maglia agraria preesistente sia quelli di un abbandono colturale avanzato, riconoscibile nella presenza di alberi sparsi, vegetazione arbustiva e boscaglia che ricolonizzano i terreni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area è caratterizzata dalla presenza di prati pascolo e di aree in stato di abbandono con conseguenti fenomeni di rinaturalizzazione e appezzamenti a vigneto e oliveto.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Fenomeni di abbandono delle attività agricole e zootecniche, con perdita dei pascoli di crinale e dei paesaggi agricoli tradizionali, con estesi fenomeni di rinaturalizzazione ed espansione del bosco.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con coni visivi estesi e di pregio.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità che presenta un alto valore naturalistico, una buona infrastrutturazione ecologica e che conserva forme e opere della tradizione agraria

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Ruffoli

**UTOE:** 7 Panzano

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 490 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare prettamente agricolo. Gli appezzamenti sono di piccola/media grandezza e conservano una buona infrastrutturazione ecologica. Sono presenti delle aree terrazzate. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'ecosistema boscato è presente sul margine dell'area ed è costituito da boschi di latifoglie, con aree in evoluzione a bosco e corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo e vite, anche promiscui e prati pascolo, connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nel contesto di segnala la presenza di un'estesa area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale" al cui interno sono ricompresi alcuni agglomerati rurali storici come la località Ruffoli, Barbiano e Santa Lucia.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato da una strada classificata come da trekking dal PTCP di Firenze (Art. 16)

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

La presenza di edifici rurali e della viabilità non rappresentano per il contesto un elemento di particolare frammentazione e barriera.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.



#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni a composizione di un mosaico variegato in cui si alternano vigneti, oliveti, anche promiscui e prati pascolo arborati. Le sistemazioni sono di tipo tradizionale con terrazzamenti ciglionati o delimitati da muretti a secco. Si rileva inoltre la presenza aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di elementi del paesaggio agrario tradizionale: terrazzamenti.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Semplificazione della maglia agraria

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio agricolo di ottima qualità e ben mantenuto in cui si conserva forme opere e colture della tradizione rurale oltre ad una buona infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** S.P. Panzano

**UTOE:** 7 Panzano

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 460 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Limitata presenza del reticolo idrografico.

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare agricolo in cui gli appezzamenti sono di media/ampia estensione connotati da scarsa infrastrutturazione ecologica. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che, nelle aree dove la rete ecologica risulta carente e gli appezzamenti sono di maggior estensione, potrebbe presentare criticità in relazione alla produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** La matrice forestale di connessione si inserisce tra i coltivi della matrice agrosistemica di collina, formata principalmente da appezzamenti di medie/ampie dimensioni a vigneto e piccoli appezzamenti a oliveto.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

La presenza di boschetti e siepi a contorno delle aree agricole crea una sufficiente infrastrutturazione ecologica. La semplificazione della maglia agraria e la perdita degli elementi lineari a delimitazione dei campi, rileva un paesaggio con un discreto livello di permeabilità ecologica.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si caratterizza per la presenza di poderi sparsi e piccoli agglomerati.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale di Panzano testalepre SP 118, di collegamento tra Panzano e San Casciano Val di Pesa.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

La viabilità e l'assenza di elementi di connettività ecologica possono rappresentare un elemento di criticità di frammentazione

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Area con vigneti specializzati esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. Si denota una semplificazione della ecologica e paesaggistica.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Sporadica presenza di colture tradizionali, paesaggio nel complesso in buono stato di conservazione.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Assenza di elementi detrattori

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Seppure la presenza della viticoltura specializzata ha portato alla semplificazione della maglia agraria e alla perdita dei tratti storici tradizionali, anche a grazie della morfologia dei luoghi e a vaste aree boscate, il contesto non presenta particolare stato di alterazione e nel complesso si identifica un paesaggio di buona qualità.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Fattoria Le Corti

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale; in parte Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A4 Monti del Chianti

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 440 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** Borro delle Corti

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare con elevata presenza di aree naturali. Assenza di appezzamenti di grandi estensioni. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dall'ecosistema boscato costituito da boschetti di latifoglie ed estesi corridoi ecologici di connessione. L'ecosistema agropastorale è costituito da appezzamenti di ridotta dimensione perlopiù costituiti da oliveti e vigneti su ampie aree terrazzate e connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si distingue per la presenza di un' area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale" al cui interno è ricompreso l'agglomerato della Fattoria Le Corti.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti. Gli oliveti sono di tipo tradizionale e spesso terrazzati. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle vallecole o nelle aree più acclivi.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di colture tradizionali ed elementi del paesaggio agrario tradizionale in ottimo stato di conservazione: oliveti terrazzati, colture promiscue

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Assenza di elementi detrattori

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità. Si riconosce un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto corredato una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Dimezzano

**UTOE:** 6 Lucolena

**VINCOLI e NORMATIVA:** SIC 88 - Monti del Chianti **PTCP Firenze:** Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A4 Monti del Chianti; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

**Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici**

**Morfologia**

**GIACITURA:** Alta collina/ Montagna - cacuminale **ESPOSIZIONE:** - - **ALTITUDINE MEDIA:** 635 m.slm

**Idrografia**

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

**INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente di alta collina caratterizzato dalla presenza di ampie aree boscate e aree naturali. Nel complesso si tratta di un paesaggio che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

**Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio**

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dall'ecosistema boscato costituito da latifoglie.

Gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione costituiti da oliveti e vigneti e connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica

**INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

**Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali**

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si distingue per la presenza di un' area classificata come "aree di protezione storico ambientale" dal PTCP di Firenze dove ricade il borgo di Dimezzano. Sempre nel contesto di studio è ricompreso il borgo di Lucolena di maggior estensione.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale Lucolena SP 68.

**INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica anche se gli agglomerati e la viabilità possono rappresentare un elemento di criticità

**Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali**

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. La maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta e i confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area è caratterizzata dalla presenza di piccoli appezzamenti coltivati a vite, olivo o prati pascolo, perlopiù concentrati attorno ai nuclei insediativi e circondati da aree naturali o boschi.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di colture tradizionali in buono stato di conservazione: oliveti tradizionali, seminativi arborati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si rilevano alcune aree con oliveti in stato di abbandono.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Si identifica un paesaggio di ottima qualità, che nel complesso ha mantenuto un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto e che conserva e mantiene una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Pescina

**UTOE:** 6 Lucolena

**VINCOLI e NORMATIVA:** SIC 88 - Monti del Chianti **PTCP Firenze:** Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A4 Monti del Chianti; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Alta collina di versante

**ESPOSIZIONE:** Nord

**ALTITUDINE MEDIA:** 500 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### *INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Ambiente di alta collina caratterizzato dalla presenza di ampie aree boscate e aree naturali. Nel complesso si tratta di un paesaggio che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Buona presenza dell'ecosistema boscato, di aree in evoluzione a bosco e corridoi ecologici. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "rara coltura e castagneto da frutto". L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di piccole dimensioni a olivo e vite comunque connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica.

#### *INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Nel contesto di segnala la presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale" che ricomprende l'agglomerato denominato Pescina.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### *INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. La maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta e i confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno.



#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area è caratterizzata dalla presenza di piccoli appezzamenti coltivati a vite, olivo o prati pascolo concentrati attorno ai nuclei insediativi e circondati da aree naturali o boschi.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza delle colture del paesaggio agrario tradizionale: seminativi arborati, oliveti, oliveti/vigneti promiscui.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di piccoli capanni e recinzioni nelle aree a confine con il nucleo abitato e si rilevano alcune aree con oliveti in stato di abbandono.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Si identifica un paesaggio di ottima qualità, che nel complesso ha mantenuto un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto e che conserva e mantiene una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Poggio all'Olmo

**UTOE:** 1 Greve

**VINCOLI e NORMATIVA:** in parte DM 288 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A4 Monti del Chianti in parte; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto prevalentemente boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 440 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare con elevata presenza di aree naturali. Assenza di appezzamenti di grandi estensioni. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dall'ecosistema boscato costituito da boschetti di latifoglie ed estesi corridoi ecologici di connessione. L'ecosistema agropastorale è costituito da appezzamenti di ridotta dimensione a oliveto e vigneto, connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si distingue per la presenza di un' area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale" al cui interno è ricompreso l'agglomerato storico di Poggio all'Olmo.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali su terrazzamenti. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza delle colture del paesaggio agrario tradizionale: oliveti, oliveti/vigneti promiscui.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si rilevano alcune aree con oliveti in stato di abbandono.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità che presenta un alto valore naturalistico, una buona infrastrutturazione ecologica e che conserva forme e opere della tradizione agraria.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** La Piaggia

**UTOE:** 7 Panzano

**VINCOLI e NORMATIVA:** in parte DM 288 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A4 Monti del Chianti in parte; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 540 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare in cui si alternano in ugual misura spazi naturali e boscati a coltivi. Limitati appezzamenti di grande estensione. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'elemento dominante dell'area è rappresentato dall'ecosistema boscato costituito da boschetti di latifoglie e corridoi ecologici di connessione. L'ecosistema agropastorale è costituito da appezzamenti di ridotta dimensione a oliveto e vigneto, connotati dalla presenza di elementi di connessione ecologica.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi e dalla presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare nell'area si trova l'agglomerato di Fabbri, Casole, le Piagge, ecc.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata da una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali su terrazzamenti. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di colture ed elementi del paesaggio agrario tradizionale: seminativi arborati, oliveti terrazzati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Si rilevano alcune aree con oliveti in stato di abbandono.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità. Si riconosce un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto corredato una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** S.P. di Lucolena n. 68

**UTOE:** 6 Lucolena

**VINCOLI e NORMATIVA:** SIC 88 - Monti del Chianti **PTCP Firenze:** Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A4 Monti del Chianti

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto prevalentemente boscato

**Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici**

**Morfologia**

**GIACITURA:** Alta collina/ Montagna - di versante **ESPOSIZIONE:** Est **ALTITUDINE MEDIA:** 700 m.slm

**Idrografia**

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

**INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente di alta collina caratterizzato dalla presenza di ampie aree boscate e aree naturali. Nel complesso si tratta di un paesaggio che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

**Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio**

**ECOSISTEMA:** l'ecosistema boscato è esteso e formato dal nodo primario con boschi di latifoglie miste a conifere in alcune porzioni. Gli ecosistemi agropastorali sono costituiti da appezzamenti di ridotta dimensione costituiti da prati pascolo ed ex pascoli ricolonizzati da una vegetazione arbustiva e arborea.

**INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un ottimo livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

**Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali**

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'ambito si caratterizza per l'assenza di edifici.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale Lucolena SP 68, di collegamento tra Panzano e San Casciano Val di Pesa.

**INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica. La viabilità non rappresenta un elemento di criticità

**Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali**

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo dei seminativi tendenti alla rinaturalizzazione dell'alta collina (fonte PIT PPR 2015):

Il Morfotipo è costituito da isole di coltivi tradizionali immerse nel bosco in contesti montani o alto-collinari.

**INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area è caratterizzata dalla presenza di prati pascolo anche arborati e ampie aree naturali e boscate.

**ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Sistema boscato del SIC dei Monti del Chianti

#### ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Fenomeni di abbandono delle attività agricole e zootecniche, con perdita dei pascoli di crinale e dei paesaggi agricoli tradizionali, con estesi fenomeni di rinaturalizzazione ed espansione del bosco.

#### VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità che presenta un alto valore naturalistico, una buona infrastrutturazione ecologica e che conserva forme e opere della tradizione agraria

#### FOTO



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Panzano in Chianti

**UTOE:** 7 Panzano

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 293 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto; Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo prevalente al limite con centri urbani minori

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di crinale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 470 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Limitata presenza del reticolo idrografico anche minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### *INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Ambiente collinare agricolo in cui l'impermeabilizzazione del suolo assume una maggiore rilevanza attorno ai nuclei abitati. La scarsità dell'infrastrutturazione ecologica potrebbe produrre deflussi superficiali, erosione dei suoli e instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Assenza dell'ecosistema boscato, limitata presenza di corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di medie dimensioni a vigneto e oliveto, connotato dalla semplificazione delle rete ecologica.

#### *INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

L'area nel complesso si caratterizza per la ridotta presenza di infrastrutturazione ecologica di connessione e per uno scarso livello di permeabilità ecologica dovuta alla semplificazione della maglia agraria e alla perdita degli elementi lineari a delimitazione dei campi come siepi, filari alberati, ecc.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto in esame ricomprende un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale" al cui interno ricade la parte più antica del nucleo storico di Panzano.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Provinciale di Panzano testalepre SP 118, di collegamento tra Panzano e San Casciano Val di Pesa.

#### *INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

la totale assenza di aree boscate, la presenza del nucleo urbano di Panzano e della viabilità di collegamento definiscono un territorio a scarsa permeabilità e frammentato.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.



#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali e appezzamenti coltura promiscua a vite e olivo. Intorno all'edificato di Panzano sono presenti sistemi particellari complessi.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di colture ed elementi del paesaggio agrario storico in buono stato di conservazione: oliveti anche gradonati, oliveti/vigneti promiscui, seminativi arborati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Semplificazione e allargamento della maglia agraria nel caso in cui vengano realizzati grandi vigneti specializzati che, se disposti a rittochino, comportano anche fenomeni di erosione e dilavamento dei versanti.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio, talvolta limitati dalla vegetazione arborea arbustiva lungo strada.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio nel complesso in buono stato di conservazione, al limite di contesti insediati, che in parte conserva una connotazione agricola e alcuni segni paesaggistici della struttura agraria tradizionale e in parte, avvicinandosi alle abitazioni, si caratterizza per la presenza di sistemi particellari complessi.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Lamole

**UTOE:** 7 Panzano

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 288 -1974

**PTCP Firenze:** Art. 10 - Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale - A4 Monti del Chianti in parte

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo/boscato

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 570 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Presenza del reticolo idrografico minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### *INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Ambiente collinare in cui si alternano spazi naturali e boscati a coltivi. Assenza di appezzamenti di grandi estensioni. Impermeabilizzazione del suolo limitata. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** L'ecosistema boscato occupa il versante nord est della dorsale mentre il versante sud ovest, dalle pendenze minori, è occupato dall'ecosistema agropastorale, costituito principalmente da appezzamenti di medie/piccole dimensioni a vigneto e oliveto. Parte della formazione boschiva viene classificata dal PTCP di Firenze come biotopo a "boschi, endemismi botanici fauna interessante".

#### *INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità e infrastrutturazione ecologica di connessione.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area è caratterizzata dalla presenza di poderi sparsi e dalla presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare nell'area si trova il Castello di Lamole che rappresenta un elemento di particolare valore storico ed estetico-percettivo.

**SISTEMA VIARIO:** Il contesto di rilevazione è attraversato da una strada classificata come da trekking dal PTCP di Firenze (Art. 16)

#### *INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Nel contesto non emergono particolari elementi di frammentazione ecologica anche se gli agglomerati e la viabilità possono rappresentare un elemento di criticità

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di piccole/medie dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali. Si rileva inoltre la presenza di ampie aree naturali e boscate collocate principalmente nelle aree più acclivi o di maggiore pendenza.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Presenza di colture ed elementi del paesaggio agrario storico in buono stato di conservazione: oliveti anche gradonati, oliveti/vigneti promiscui, seminativi arborati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Rischio di semplificazione e allargamento della maglia agraria nel caso in cui vengano realizzati grandi vigneti e riduzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel complesso si identifica un paesaggio di ottima qualità. Si riconosce un assetto agricolo di tipo tradizionale ben mantenuto corredato una cospicua infrastrutturazione ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Casino di Sala

**UTOE:** 7 Panzano

**VINCOLI e NORMATIVA:** - -

**PTCP Firenze:** - -

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare cacuminale

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 490 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Limitata presenza del reticolo idrografico anche minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare prettamente agricolo. Gli appezzamenti sono di media grandezza con scarsa infrastrutturazione ecologica. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che, nelle aree dove la rete ecologica risulta carente e gli appezzamenti sono di maggior estensione, potrebbe presentare criticità in relazione alla produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza marginale dell'ecosistema boscato, scarsa presenza di corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di medie dimensioni a vigneto, connotato dalla semplificazione delle rete ecologica

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un medio livello di naturalità, per la scarsa presenza di infrastrutturazione ecologica di connessione lineare. L'area infatti si caratterizza per uno scarso livello di permeabilità ecologica dovuta alla semplificazione della maglia agraria e alla perdita degli elementi lineari a delimitazione dei campi come siepi, filari alberati, ecc.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si caratterizza per la presenza di poderi sparsi.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

In questo contesto l'infrastruttura viaria, data la modesta percorrenza e le caratteristiche tipologiche, non rappresenta un elemento di particolare frammentazione.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo della viticoltura (fonte PIT PPR 2015):

Zone specializzate a vigneto, nella quasi totalità dei casi esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. La maglia degli appezzamenti è ampia e, in certi casi, equipaggiata da un corredo vegetale. Nei casi in cui l'infrastrutturazione ecologica è assente sono presenti notevoli criticità dal punto di vista della biodiversità e della connettività ecologica, oltre che degli aspetti morfologici e idrogeologici.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Area con vigneti specializzati esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. Si denota una semplificazione della ecologica e paesaggistica.

#### **ELEMENTI DI VALORE- DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Sporadica presenza di colture tradizionali, paesaggio nel complesso in buono stato di conservazione.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Semplificazione e allargamento della maglia agraria, fenomeni di abbandono colturale.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ottima da 360° a 180° - Visibilità ottima con con visivi estesi e di pregio.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Seppure la presenza della viticoltura specializzata ha portato alla semplificazione della maglia agraria, della rete ecologica e alla perdita dei tratti storici tradizionali, anche a grazie della morfologia dei luoghi, il contesto non presenta particolare stati di alterazione e nel complesso si identifica un paesaggio di buona qualità.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Pieve di Panzano

**UTOE:** 7 Panzano

**VINCOLI e NORMATIVA:** DM 293 - 1974

**PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto in parte;  
Art. 12 - Aree di protezione storico ambientale

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo prevalente al limite con centri urbani minori

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** - -

**ALTITUDINE MEDIA:** 440 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Limitata presenza del reticolo idrografico anche minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### *INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

Ambiente collinare agricolo in cui l'impermeabilizzazione del suolo assume una maggiore rilevanza attorno ai nuclei abitati. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario che mitiga la produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza marginale dell'ecosistema boscato, limitata presenza di corridoi ecologici. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di medie dimensioni a vigneto, connotato dalla semplificazione delle rete ecologica.

#### *INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità, ma si segnala la scarsa presenza di infrastrutturazione ecologica di connessione anche se la viabilità e il nucleo abitato nelle vicinanze possono rappresentare un elemento di frammentazione e di barriera ecologica.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** L'area si trova in prossimità del nucleo di Panzano ed è caratterizzata dalla presenza di un'area classificata dal PTCP di Firenze come "aree di protezione storico ambientale". In particolare nell'area si trova la Pieve di San Leolino che rappresenta un elemento di particolare valore storico ed estetico-percettivo.

**SISTEMA VIARIO:** L'area è attraversata una modesta rete di strade bianche di collegamento tra gli edifici presenti e marginalmente dalla Strada Regionale Chiantigiana SP 222.

#### *INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE*

La Strada Regionale, arteria di collegamento principale tra il Chianti, Firenze e Siena, nel contesto può rappresentare un elemento di frammentazione e di barriera infrastrutturale.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è presente perlopiù in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Area caratterizzata dall'associazione tra oliveto e vigneto esito di una recente ristrutturazione agricola e paesaggistica.

#### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di un'area di protezione storico ambientale. Sporadica presenza di colture tradizionali: seminativi arborati, oliveti tradizionali. Presenza di alberi isolati.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza marginale di area industriale/artigianale di Ferruzzi, semplificazione e allargamento della maglia agraria, fenomeni di abbandono culturale.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Paesaggio nel complesso in buono stato di conservazione che, al limite di contesti insediati, conserva una spiccata connotazione agricola e alcuni segni paesaggistici della struttura agraria tradizionale anche se alcune aree esito di recente ristrutturazione agricole in particolare l'impianto di vigneti specializzati, hanno determinato una riduzione della rete ecologica.

#### **FOTO**



**TOPONIMO / LOCALITÀ:** Fontodi

**UTOE:** 7 Panzano

**VINCOLI e NORMATIVA:** in parte DM 293 - 1974 **PTCP Firenze:** Art. 11 - Aree fragili del territorio aperto in parte;

**DESTINAZIONE PRINCIPALE:** Contesto agricolo

### Invariante I – I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

#### *Morfologia*

**GIACITURA:** Collinare di versante

**ESPOSIZIONE:** Ovest

**ALTITUDINE MEDIA:** 390 m.slm

#### *Idrografia*

**RETICOLO IDROGRAFICO:** Limitata presenza del reticolo idrografico anche minore

**TOPONIMO CORPO IDRICO:** - -

#### **INVARIANTE I - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Ambiente collinare prettamente agricolo. Gli appezzamenti sono di maglia media/larga con un buon disegno complessivo caratterizzato da terrazzamenti di realizzazione recenti e sistemazioni a spina. Nel complesso si tratta di un paesaggio agrario caratterizzato dalla prevalenza della viticoltura specializzata che potrebbe presentare criticità in relazione alla produzione di deflussi e l'instabilità dei versanti.

### Invariante II – I caratteri ecosistemici del paesaggio

**ECOSISTEMA:** Presenza marginale dell'ecosistema boscato che caratterizza le aree più aspre e della rete fluviale di fondovalle. L'ecosistema agropastorale è costituito principalmente da appezzamenti di medie/ampie dimensioni a vigneto comunque intervallati da appezzamenti a oliveto e connotati dalla semplificazione delle reti ecologica con una permeabilità di medio livello dovuta anche alla discontinuità dalla via Chiantigiana.

#### **INVARIANTE II - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area nel complesso si caratterizza per un buon livello di naturalità legata alla presenza di aree boscate, di corridoi che si insinuano dai fondovalle verso le aree più intensamente coltivate. Le estese superfici vitate si alternano a mosaico con residui oliveti di impianto tradizionale. L'infrastrutturazione ecologica è nel complesso limitata per la semplificazione della maglia agraria che ha lasciato spazio a estesi appezzamenti vitati con riduzione progressiva degli elementi lineari a delimitazione dei campi come siepi, filari alberati, ecc.

### Invariante III – Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediati urbani e infrastrutturali

**SISTEMA INSEDIATIVO:** Il contesto si caratterizza per la presenza di poderi sparsi e per il nucleo di Fontodi.

**SISTEMA VIARIO:** Il punto di rilievo è situato lungo la Strada Regionale Chiantigiana SP 222.

#### **INVARIANTE III - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

La Strada Regionale, arteria di collegamento principale tra il Chianti, Firenze e Siena, nel contesto può rappresentare un elemento di frammentazione e di barriera infrastrutturale.

### Invariante IV – I caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

**MORFOTIPI RURALI:** Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti (fonte PIT PPR 2015):

il morfotipo è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmezzati da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e



morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi colturali moderni.

#### **INVARIANTE IV - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

L'area si caratterizza per la presenza di appezzamenti di medie/grandi dimensioni dove si alternano vigneti e oliveti, anche tradizionali. In particolare le aree a vigneto specializzato sono l'esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola e rilevano una semplificazione della maglia paesaggistica che comunque riproduce a scala vasta i principi delle sistemazioni agrarie tradizionali (nuove sistemazioni a terrazzamenti, sistemazione dei vigneti a spina che favoriscono la regimazione delle acque superficiali e mitigano l'erosione).

#### **ELEMENTI DI VALORE– DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Presenza di colture tradizionali ben coltivati: seminativi arborati, oliveti tradizionali, vigneti terrazzati di recente impianto.

#### **ELEMENTI DETRATTORI – DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Semplificazione e allargamento della maglia agraria.

#### **VISUALI - DESCRIZIONE/VALUTAZIONE**

Media da 180° a 90° - Lungo la strada di rilievo, le visuali e i punti panoramici risultano estesi e di pregio anche se fruibili solo parzialmente. Infatti su un lato sono limitati dalla presenza della dorsale, trattandosi di strada di versante e dall'altro qualche scorcio viene schermato dalla presenza della vegetazione.

#### **VALUTAZIONE PAESAGGISTICA COMPLESSIVA**

Nel contesto la presenza della viticoltura specializzata comporta una semplificazione della maglia agraria e una perdita di alcuni tratti storici tradizionali, al contempo, l'adozione di pratiche agricole atte a ridurre i deflussi superficiali, come vigneti terrazzati e a spina anche di nuova concezione, determinano una mitigazione degli impatti legati ai processi di intensificazione delle attività agricole.

Nel complesso questo paesaggio non presenta particolari stati di alterazione e può essere identificato come una delle immagini archetipiche del territorio chiatigiano, di indiscusso valore percettivo.

#### **FOTO**

